



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e
del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot N° 33572/US1/2014

Palermo 24 GIU. 2014

OGGETTO: Comunicato.

e.p.c.

Alla CISL F.P.Sicilia

Alla CGIL
UIL
SADIRS – COBAS
UGL
SIAD

È pervenuto, in data odierna, un comunicato, a firma del segretario regionale della CISL FP Sicilia, con cui si stigmatizza una presunta “palese idiosincrasia manifestata verso le corrette relazioni sindacali” che rischierebbe “di vanificare l’ennesima opportunità data alla Sicilia e penalizzare, di riflesso, la comunità di giovani che attende con ansia l’avvio dell’aspirato percorso occupazionale”.

In merito occorre evidenziare, innanzitutto, che quanto affermato, più che denotare, idiosincrasia nei confronti delle relazioni sindacali da parte di chi scrive, denota la totale ignoranza della CISL del Piano YEI sia nazionale che regionale.

Non può, infatti, spiegarsi diversamente l’affermazione secondo la quale dalla mancanza di “corrette relazioni sindacali” discenderebbe, addirittura, la penalizzazione della “comunità dei giovani”.

Appare, pertanto, necessario chiarire che la Garanzia Giovani non è destinata ai dipendenti della Regione Siciliana ma alla platea dei giovani dell’isola appartenenti al target di età compresa tra 15 e 29 anni, ai quali verranno assicurate iniziative e misure di inserimento lavorativo su cui,



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

profusamente, in più occasioni l'Amministrazione ha fornito informazioni e chiarimenti.

Il comunicato in argomento rappresenta, piuttosto, l'ennesimo, ozioso, tentativo della CISL FP e del suo management, di screditare chi scrive nell'ambito di una più ampia e complessiva strategia di delegittimazione, sulle cui origini occorrerebbe indagare e che di certo non rientra tra le prerogative sindacali di cui si reclama la violazione.

Ove occorressero conferme su quanto affermato è sufficiente ricordare che, di recente, a mezzo stampa, il Segretario Generale Regionale della medesima O.S. ha divulgato la notizia secondo cui la sottoscritta avrebbe adottato mandati di pagamento per fini elettorali.

Ed invero, chiunque abbia una, sia pur minima, conoscenza dei meccanismi dell'Amministrazione, sa che il "SIC" impedisce l'inserimento dei mandati nel caso in cui vi siano problemi in ordine al rispetto del Patto di Stabilità.

Orbene, considerato che il Dipartimento Lavoro già nel mese di marzo 2014 aveva sfiorato il limite assegnato per il rispetto del Patto e che la notizia era stata divulgata dalla stampa, non si comprende a quali mandati abbia potuto fare riferimento il Segretario.

La notizia è, infatti, falsa e deliberatamente diffamatoria, con ogni probabilità, per fini che esulano dalla lamentata mancanza di "corrette relazioni sindacali".

La vicenda oggetto del comunicato in esame, stante la evidente pretestuosità dell'argomento trattato, attesta che la CISL intende attuare una campagna denigratoria verso chi scrive, che come è a tutti noto, è poco incline a certi diktat.

In ultimo, occorre rilevare che dalla attuazione del programma, come tutti gli altri rappresentanti sindacali presenti all'incontro hanno perfettamente compreso, non discende alcun **salario accessorio per i dipendenti della regione** ma il rimborso dell'U.C.S. spettante per determinate azioni.

Il PON YEI, **esclude**, peraltro, espressamente, la possibilità di finanziare **azioni di sistema**.

Non è superfluo sottolineare, altresì, per colmare le lacune di conoscenza di codesta O.S., che il principio di sussidiarietà, scaturisce dai poteri attribuiti alla Struttura di Missione istituita ai



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e
del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

sensi dell'art. 5 del D.L. 76/2013 convertito in legge 99/2013 e richiamato espressamente dall'art 9 della convenzione sottoscritta con l'A.d.G. (MLPS) in data 16 maggio c.a.

In conseguenza, anziché polemizzare vanamente, come tutti i presenti all'incontro del 19 u.s. hanno potuto notare e che risulta chiaramente dalla registrazione della riunione effettuata contestualmente, se i rappresentanti di codesta O.S. avessero prestato attenzione alle cose dette, l'Amministrazione oggi avrebbe potuto evitare, come invece sta avvenendo, di dover puntualizzare.... **P'ovvio** ossia le modalità di attuazione della G.G. peraltro rese note dal MLPS attraverso apposito piano di comunicazione.

Infine, si informa che chi scrive non intende, ulteriormente, essere destinataria delle affermazioni false e pretestuose che la CISL divulga con chiari intenti persecutori.



Il Dirigente Generale
Anna Rosa Corsello